

### **LUNEDI' 6 FEBBRAIO**

Sempre sul solco del rispetto delle nostre tradizioni, altra grande serata all'insegna dello SPEO DE ALZAVOLE!! In questa occasione ben 32 soci si sono ritrovati presso la Trattoria al CION a Fara Vicentino per degustare un delizioso spiedo di volatili forniti dal Socio Fabio FIORAVANZO che ancora ringraziamo.

Un ringraziamento alla Commissione R.F. presieduta da GianFranco TURCO che ha organizzato la serata finalizzata ad una raccolta fondi a favore della Fondazione. Grazie anche ai soci assenti che comunque hanno contribuito economicamente alla serata.

Nutrita anche la presenza degli Ospiti: diciassette.

La sottolineatura sulla chat del Club da parte del Presidente della Commissione R.F. sulla disponibilità a portare del vino è stata ben presa in considerazione.

Anche il nostro socio onorario Cesare BENEDETTI, benché assente, ha comunque aderito a questo invito mandando alcune bottiglie di buon vino con il quale è stato fatto un brindisi alla Sua salute.

Un plauso particolare va rivolto al ***Prefetto perfetto*** che profonde sempre grande professionalità e passione nella realizzazione delle serate del nostro Club!



## LUNEDI' 13 FEBBRAIO

Questa serata è stata dedicata all'esame dei primi sei mesi di attività in modo particolare riscontrando l'andamento di entrate ed uscite di bilancio.

Il risultato è parso del tutto confortante in quanto non si registrano forti scostamenti dal profilo previsionale e lascia ben sperare in un completamento delle iniziative avviate ed in programma

Va sottolineato l'impegno dei soci con iniziative private atte a favorire un risparmio id spesa corrente legate alla convivialità e alla conseguente destinazione ai service.

In linea anche la raccolta fondi per la R.F..

La serata ha poi visto protagonisti i Presidenti di Commissione con le relazioni sullo stato della programmazione.

In particolare si è posto l'accento sulla necessità di lavorare per favorire l'inserimento di nuovi soci atteso che il periodo pandemico, da poco superato, nella fase critica, ha aperto qualche vuoto.

La sottolineatura di Marco Napolitano sulla presenza di alcune persone propense ad abbracciare la nostra filosofia ha dato nuovo vigore alla serata, unitamente alla relazione sullo stato dei programmi conclusasi con un grande applauso.



**IMMAGINA IL  
ROTARY**

## DOMENICA 19 FEBBRAIO

In una fresca ed uggiosa domenica invernale (19/02/2023) il R.C. Vicenza Nord Sandrigo e il R.C. Passport D 2060 Elena Lucrezia Cornaro Piscopia, hanno offerto alla cittadinanza di Sandrigo gli approfondimenti e le riflessioni di Massimo Enrico Ferrario (ARPA Veneto) e di Franco Secchieri, massimi esperti rispettivamente di meteorologia e ghiacciai.

Dopo i saluti dei rispettivi presidenti di Club, il ringraziamento del Sindaco di Sandrigo, Marika Rigon, e la riflessione dell'assessore Rigoni, ha preso corpo l'approfondimento del tecnico ARPA veneta sul diverso inquadramento fra fenomeni climatici e metereologici, sottolineando come i primi siano rivolti a registrare l'andamento di medio e lungo periodo, mentre i secondi si concentrino su avvenimenti locali e puntuali. Il raffronto fra le caratteristiche climatiche di un passato, neppure troppo lontano, e l'attuale situazione evidenzia un incremento dei fenomeni meteorologici legati a venti e piogge anomali e violenti, di contro la sempre più debole quantità di precipitazioni e il conseguente inaridimento di aree un tempo anche umide.

La considerazione sull'effetto serra e l'aumento di CO2 sullo strato più basso dell'atmosfera è d'obbligo.

Sulla stessa lunghezza d'onda il glaciologo Secchieri che propone un'impetosa carrellata fotografica di ghiacciai dell'arco alpino che, o sono scomparsi, o sono ridotti ad un punto bianco, o inglobati in morene e detriti.

L'analisi dell'andamento della temperatura delle montagne non lascia scampo a prospettive di ritorno. Lo zero termico che in passato recente si attestava stabilmente a livello delle nostre montagne, anche dolomitiche, oggi soggiorna quasi sistematicamente a 4.000 metri.

Scontata la considerazione sulle conseguenze per i ghiacciai delle nostre dolomiti. E se muoiono i ghiacciai la sorte della pianura Veneta è scontatamente votata all'aumento della siccità.



## **LUNEDI' 27 FEBBRAIO**

La dott.ssa Dal Sasso, dopo una breve introduzione sull'argomento della bioetica, ha iniziato a delineare i confini tra l'invecchiamento normale del cervello e la vera decadenza cognitiva.

Partendo dall'analisi del cervello nel corso delle varie fasi della vita umana, la Dottoressa è entrata nello specifico per delineare quelle che possono essere considerate le avvisaglie di un reale decadimento patologico rispetto al normale invecchiamento.

Con l'allungamento dell'età media di vita, il secondo non è più collocabile intorno ai 65 anni ma si sposta verso i 70 se non oltre.

Ha illustrato anche alcuni dati statistici degli ultimi decenni relativi alla perdita di memoria anche in relazione alle varie fasce di età e ha spiegato come avviene il decadimento cognitivo o demenza (anche se non esiste una sola forma di demenza ma varie forme).

Ciò comporta una riduzione della memoria, una riduzione della velocità nell'elaborazione delle informazioni, difficoltà nel risolvere i problemi e incapacità nel far conto sull'esperienza: tali difficoltà comportano perdita delle funzioni cognitive, della funzionalità (non mi lavo, non riesco più ad esprimermi...) e del ruolo sociale (non ho la percezione del presente ma solo del passato e non ho più capacità di apprendimento).

Una parte dell'analisi è poi dedicata alle regole fondamentali per mantenere il cervello in buone condizioni a cominciare dalla ginnastica celebrale per passare all'applicazione delle 5 regole (dieta sana, esercizio fisico regolare, attività mentale, vita attiva, igiene del sonno e riduzione dello stress) per finire nella riabilitazione cognitiva (trattamento non farmacologico rivolto ai soggetti colpiti da demenza che consiste nell'apprendimento di strategie compensatorie e nello sfruttamento delle abilità residue allo scopo di contrastare il decorso degenerativo).

A tal proposito la nostra Relatrice segnala l'esistenza di una Fondazione contro le demenze che ha lo scopo di applicare uno specifico protocollo di allenamento della mente, utile come prevenzione anche per le persone sane e che esistono dei progetti pilota contro le demenze portati avanti dal SSN nei quali è coinvolta anche la Regione Veneto da tempo impegnata nella diagnosi precoce delle patologie in questione utile per la prevenzione specifico dell'aspetto della diagnosi delle patologie in questione.

Grazie alla dott.ssa Dal Sasso per averci RICORDATO quanto anche il nostro cervello posse essere mantenuto in forma a salvaguardia di una terza età che può essere vissuta al meglio!

